



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 89 del 28 dicembre 2022

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2023. Innalzamento, a decorrere dal 01/01/2023, della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12mila.

L'anno duemilaventidue il giorno 28 del mese di dicembre, nella casa Comunale e precisamente nella Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e Provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della legge comunale e Provinciale) è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO			
MANFREDI Gaetano	P		
1) ACAMPORA Gennaro	P	21) GUANGI Salvatore	P
2) AMATO Vincenza	P	22) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
3) ANDREOZZI Rosario	P	23) LONGOBARDI Giorgio	Assente
4) BASSOLINO Antonio	Assente	24) MADONNA Salvatore	Assente
5) BORRELLI Rosaria	P	25) MAISTO Anna Maria	P
6) BORRIELLO Ciro	P	26) MARESCA Catello	Assente
7) BRESCIA Domenico	Assente	27) MIGLIACCIO Carlo	P
8) CARBONE Luigi	P	28) MINOPOLI Roberto	P
9) CECERE Claudio	P	29) MUSTO Luigi	P
10) CILENTI Massimo	P	30) PAIPAIS Gennaro Demetrio	P
11) CLEMENTE Alessandra	P	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio	P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria	Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio	P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello	Assente	35) SANNINO Pasquale	Assente
16) ESPOSITO Gennaro	P	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale	P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore	P	38) SIMEONE Gaetano	Assente
19) FUCITO Fulvio	P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GRIMALDI Luigi	Assente	40) VITELLI Mariagrazia	p

Presiede l'assemblea la Presidente del Consiglio dott.ssa Vincenza Amato

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Assiste ai lavori del Consiglio comunale il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

Risultano presenti in aula il Ragioniere Generale dott.ssa Claudia Gargiulo e il Dirigente del Servizio Gestione Canoni e Altri Tributi dr. Sergio Aurino, per le attività di supporto tecnico

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 503 del 12/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 01/01/2024. Innalzamento, a decorrere dal 01/01/2023, della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12mila.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio che, con verbale n. 115 del 20/12/2022, ha rinviato alla unanimità l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

La Presidente cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che l'addizionale comunale all'IRPEF è applicata dal Comune di Napoli dal 2000, con percentuali e soglie di esenzioni diverse. La proposta in esame è l'applicazione dell'accordo oggetto del Patto per Napoli, che include tra le misure che il Comune si è impegnato a realizzare l'incremento dello 0,1 per cento nel 2023 e un ulteriore 0,1 nel 2024, con la soglia di esenzione elevata a 12 mila euro. L'attesa è di 5,9 milioni di euro nel 2023 e 5,6 milioni di euro nel 2024, mentre l'innalzamento della soglia di reddito a 12 mila euro determina la diminuzione della platea dei contribuenti pari al 10%. Per oltre il 70% della platea contributiva, l'innalzamento dello 0,1% corrisponde ad un incremento tra 12 e 30 euro circa nel 2023 e tra 25 e 60 euro nel 2024. Il provvedimento prevede, poi, che si attivi anche un ulteriore 0,1 per cento nel 2024, ma nel dibattito di questi giorni è emersa la volontà di limitare l'incremento al solo 2023, per poi valutare nel corso dell'anno, se prevedere l'incremento nel 2024, cercando fonti alternative di entrata. Precisa, infine, che non ci sono obiezioni in proposito, ma all'ammontare delle entrate resta chiaro che non si può rinunciare.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Savarese d'Atri, presidente della Commissione Bilancio .

Il consigliere Savarese d'Atri presenta il lavoro svolto dalla Commissione con la formalizzazione di una proposta emendativa sottoscritta da tutti i Gruppi consiliari con la quale si chiede che sia eliminata dalla deliberazione in esame la previsione relativa all'aumento IRPEF per il 2024, rinviandone la valutazione al prossimo anno. Ricorda, in ogni caso, che l'aumento di cui si parla è comunque molto contenuto.

Il consigliere Fucito parla di un grande atto di responsabilità del Consiglio nei confronti dei cittadini e verso tutta la Città. Ritiene pur vero che è arrivato, anche, il momento di rispettare gli impegni che il Sindaco ha assunto con il "Patto per Napoli" e non ci sta a sentir parlare sulla stampa di aumento delle tasse, poiché si chiede uno sforzo minimo ai cittadini per mantenere gli impegni assunti con il Governo. Si dice convinto che sarà fatto un buon lavoro soprattutto contro la lotta all'evasione e la valorizzazione ove è opportuna anche con la dismissione del patrimonio, per recuperare entrate che evitino ulteriori innalzamenti dell'aliquota per il 2024.

Il consigliere D'angelo Sergio conferma che le tasse sono state, in effetti, lievemente aumentate ma anche come sia stata aumentata la soglia di esenzione. Sottolinea come questo aumento sia un effetto del Patto per Napoli, che prevede una partecipazione del Comune al finanziamento per un importo pari al 25%. Evidenzia come la situazione economica attuale dell'Amministrazione sia riconducibile ai tagli statali, ai bassi redditi imponibili tipici dei comuni del mezzogiorno, alla bassa

capacità di riscossione e che l'evasione e l'elusione di molti cittadini sia causata da una reale difficoltà a pagare le imposte. La bassa capacità di riscossione comporta, inoltre, che a pagare imposte e tributi sia un napoletano su 3 ed è inaccettabile continuare a chiedere di pagare sempre alle stesse persone. Ribadisce, infine, come la quota del 25% del Patto per Napoli non sia necessariamente da finanziare con l'aumento dell'IRPEF comunale.

Il consigliere Guangi motiva la richiesta della verifica del numero legale.

La Presidente dispone in tal senso, alla chiama risultano presenti n. 25 Consiglieri (**risulta entrato il Sindaco e allontanatati i consiglieri Esposito Aniello, Guangi, Lange Consiglio, Palumbo, Rispoli, Savastano e Simeone**) su n. 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

Rientrano in aula i consiglieri Guangi e Savastano (presenti n. 27)

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, porta a conoscenza dell'Aula che sono pervenute al banco della Presidenza n. 2 proposte emendative: una a firma del gruppo consiliare di F. I. e l'altra a firma di tutti i Gruppi consiliari presenti in sostituzione della proposta emendativa a firma del consigliere Savarese d'Atri ritirata. Pone in discussione la proposta emendativa a firma del gruppo consiliare di F. I., con il parere di regolarità tecnica negativo espresso dalla competente dirigenza.

Entra in aula il consigliere Migliaccio (presenti n. 28)

Il consigliere Guangi la illustra

L'assessore Pier Paolo Baretta esprime e motiva il parere contrario.

La Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma del gruppo consiliare di F. I., assistita dagli scrutatori accerta e verifica che il Consiglio la ha respinta a maggioranza. Pone in discussione la proposta emendativa a firma di tutti i Gruppi consiliari presenti, con il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dalla competente dirigenza. Precisa che la proposta emendativa è stata modificata rispetto alla prima stesura ed invita il consigliere Savarese d'Atri ad illustrarla

Il consigliere Savarese d'Atri la illustra precisando che l'oggetto della deliberazione resta uguale e si va ad eliminare il punto 2), si rinumeri il punto 3) in 2) e il punto 4) in 3).

La consigliera Savastano contesta la modifica della proposta emendativa dopo che la ha firmata e chiede il ritiro della sua sottoscrizione.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che c'è stato un equivoco, nel senso che l'oggetto della deliberazione prevede anche l'innalzamento dell'IRPEF per 2024, quindi va corretto. Si fa carico dell'equivoco, chiarendo che la proposta emendativa può essere approvato integralmente com'era stata presentata.

Il consigliere Savarese d'Atri precisa e chiede conferma all'Amministrazione che l'aumento dell'addizionale IRPEF è prevista solo per l'anno 2023.

L'assessore Pier Paolo Baretta conferma quanto precisato dal consigliere Savarese d'Atri.

La Presidente chiarisce che la proposta emendativa che viene posta in votazione è quella presentata e non modificata.

La consigliera Savastano chiede di sapere perché non si voleva modificare l'oggetto.

L'assessore Pier Paolo Baretta ribadisce l'equivoco sorto.

La consigliera Savastano accoglie quanto ribadito dall'Amministrazione.

La Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma di tutti i Gruppi consiliari presenti, con il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dalla competente dirigenza, che di seguito si trascrive:

Emendamento n.1

1. Modificare l'oggetto della deliberazione di Giunta comunale n. 503 del 12/12/2022 di proposta al Consiglio, eliminando la seguente frase: "è di un ulteriore 0.1% a decorrere dal 01/01/2024".
2. Modificare la parte dispositiva come di seguito indicato:
 - a) Eliminare il punto 2);
 - b) Rinumerare il punto 3) in "2)";
 - c) Rinumerare il punto 4) in "3)".

Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

(allegato n.1)

L'assessore Pier Paolo Baretta replica al punto delicato, sollevato dal consigliere D'Angelo, ribadendo che l'Amministrazione seriamente e convintamente ricercherà soluzioni alternative, perché previste dal Patto. La clausola di flessibilità è stata conquistata nel negoziato con il Governo gli ultimi giorni, individuando le due tasse quella di imbarco e l'aumento dell'addizionale IRPEF perché sono entrate misurabili quantitativamente e prevedibili. Sottolinea l'impegno, nel corso dell'anno 2023, a cercare soluzioni alternative perché inderogabilmente non si può alla fine dell'anno rinunciare a quel tipo di entrata. Il compito fondamentale dell'Amministrazione è quello di difendere la norma e conseguentemente tutelare il risultato. Sostiene che se il risultato avviene con soluzioni sociali, con soluzioni più condivise o con soluzioni migliori ben venga, quello che bisogna fare è conservare il punto d'equilibrio. Quanto precisato è un lavoro che deve impegnare tutti, perché, diversamente, arriveremo alla fine anno scoprendo che non si è riusciti a trovare soluzioni alternative per evitare l'aumento dell'addizionale IRPEF per il 2024.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di G.C. n. 503 del 12/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Luigi Carbone, Massimo Pepe e Iris Savastano, accerta la presenza in aula di n.28 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 28

Voti Favorevoli: n. 25

Voti contrari: n. 3 (consiglieri Savastano, Borrelli e Guangi)

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. 503 del 12/12/2022 avente ad oggetto: Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2023. Innalzamento, a decorrere dal 01/01/2023, della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12mila.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Savastano, Borrelli e Guangi, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile, con n. 1 emendamento separatamente e preliminarmente approvato, che di seguito si riporta:

Emendamento n.1

1. Modificare l'oggetto della deliberazione di Giunta comunale n. 503 del 12/12/2022 di proposta al Consiglio, eliminando la seguente frase: "è di un ulteriore 0.1% a decorrere dal 01/01/2024".
2. Modificare la parte dispositiva come di seguito indicato:
 - a) Eliminare il punto 2);
 - b) Rinumerare il punto 3) in "2)";



c) Rinumerare il punto 4) in "3)".

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Emendamento composto da n. 1 pagina;
- Deliberazione di G.C. 503 del 12/12/2022 di proposta al Consiglio, composta da n.7 pagine, progressivamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati



Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale
dott.ssa Monica Cinque



La Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Vincenza Amato



Deliberazione di C.C. n. 89 del 28/12/2022 composta da n. 6 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 8 separatamente numerate.

Si attesta:
che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13/01/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile *[Signature]*

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000 è stato comunicato con nota PG/2022/937182 del 28/12/2022 al: Servizio Gestione Canoni ed altri Tributi.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del Comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000

Addi 23.1.2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari
[Signature]

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

- AREA ENTRATE
- SERVIZIO GESTIONE CANONI ED ALTRI TRIBUTI
- ASSESSORATO AL BILANCIO

Addi 23.1.2023

Il Dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

[Signature]

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

divenuta esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2022

EMENDAMENTO N. 1

DELIBERAZIONE DI G.C. N°503 del 12/12/2022

Allegato n°1
pavere furbivale ?
28/12/2022 Il Dirigente
Sociologia

“Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% al decorrere dal 01/01/2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 01/01/2024. Innalzamento, a decorrere dal 01/01/2023 della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12mila”

Gentile Sig. Presidente, Gentili colleghe e colleghi del consiglio comunale

I sottoscritti Consiglieri comunali formulano mediante emendamento la seguente proposta di decisione del Consiglio Comunale:

Premesso che con la delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 503 del 12.12.2022 è stato confermato l'incremento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. nella misura dello 0,1 % per l'anno 2023, da applicarsi come aliquota unica su tutti gli scaglioni di reddito, prevedendo altresì una esenzione per i redditi pari od inferiori ad € 12mila;

Considerato che, come riportato in premessa della deliberazione sopracitata, il cronoprogramma allegato all'accordo sottoscritto tra il Sindaco di Napoli e il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 marzo 2022 prevede che entro il 31/12/2022 sia approvata la deliberazione consiliare di incremento dell'addizionale comunale dello 0,1% dal 2023 e di modifica della soglia di esenzione a € 12mila, e che entro il 31/12/2023 sia approvata la deliberazione consiliare di ulteriore incremento dell'addizionale comunale dello 0,1% dal 2024 e che la verifica circa il raggiungimento degli obiettivi di incasso individuati nell'accordo è effettuata tramite l'acquisizione, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo, di specifica certificazione del Dipartimento delle Finanze del MEF.

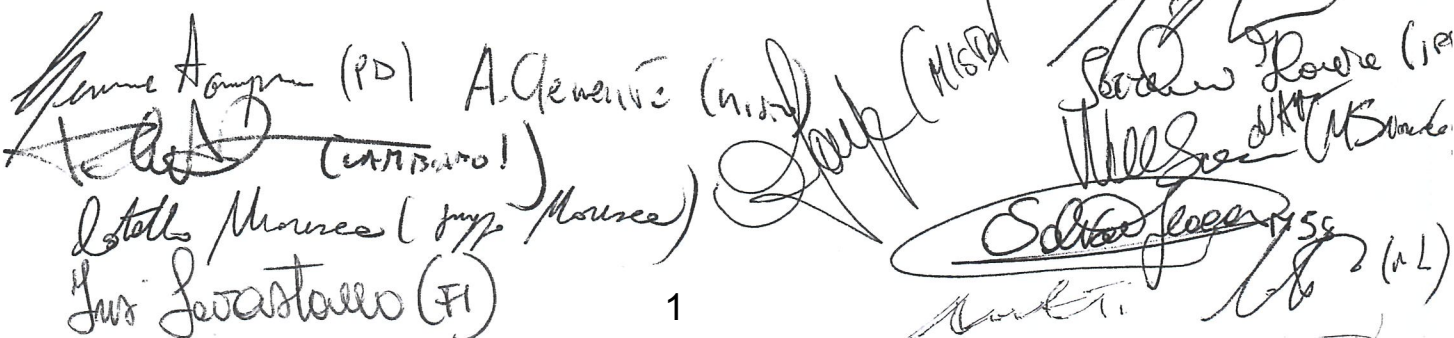
Ritenuto, per tutto quanto precede:

- di dover prevedere l'incremento dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2023, conformemente a quanto previsto dal Patto per Napoli;
- che, pertanto, l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. sarà determinata applicando al reddito complessivo ai fini I.R.P.E.F., al netto degli oneri deducibili la percentuale dello 0,9% nel 2023;
- di dover al contempo prevedere a decorrere dal 01/01/2023 l'innalzamento della soglia di esenzione per i redditi fino ad € 12mila,

Propone al Consiglio

1. Modificare l'oggetto della deliberazione di giunta comunale n. 503 del 12/12/2022 di Proposta al Consiglio, eliminando la seguente frase: “e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 01/01/2024”.
2. Modificare la parte dispositiva come di seguito indicato:
 - a) Eliminare il punto 2);
 - b) Rinumerare il punto 3) in “2”);
 - c) Rinumerare il punto 4) in “3”).

I Consiglieri



 Giuseppe Tommaso (PD) A. Genovese (Misto)

 Stefano Laurino (Misto)

 Lucio Maurino (Misto)

 Giuseppe Severastano (FI)

1



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: *AREA ENTRATE*

SERVIZIO: *GESTIONE CANONI E ALTRI TRIBUTI*

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: *AL BILANCIO*

SG: 532 del 07/12/2022

DGC: 571 del 07/12/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 8

del 06/12/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 503

OGGETTO: Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 01/01/2024. Innalzamento, a decorrere dal 01/01/2023, della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12mila

Il giorno 12/12/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI :

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCLANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio,

Premesso:

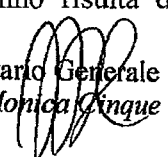
- che la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021, art. 1, commi da 567 a 582) ha riconosciuto ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700 un contributo complessivo per gli anni 2022-2042 di euro 2.670 milioni, da ripartire in proporzione all'onere connesso al ripiano annuale del disavanzo e alle quote di ammortamento dei debiti finanziari al 31 dicembre 2021, al netto della quota capitale delle anticipazioni di liquidità; detto contributo è prioritariamente vincolato al ripiano della quota annuale del disavanzo, al finanziamento delle spese di personale appositamente assunte a tempo determinato, nonché, per la quota residuale, alle spese riguardanti le rate annuali di ammortamento dei debiti finanziari;
- che l'erogazione del predetto contributo è subordinata alla sottoscrizione di un accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti tra il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato e il Sindaco, in cui il comune si impegna, per tutto il periodo in cui risulta beneficiario del contributo, ad assicurare risorse proprie pari ad almeno un quarto del contributo annuo, attivando una serie di misure di carattere finanziario ed organizzativo;
- che in data 29/03/2022, il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco di Napoli hanno sottoscritto l'accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti ("Patto per Napoli");
- che l'accordo include tra le misure che il Comune di Napoli si è impegnato a realizzare, l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 2024, nonché la contestuale elevazione della soglia di esenzione per i redditi inferiori a € 12mila, con un incremento delle entrate previsto nel 2023 in misura almeno pari a € 5,9 mln ed un incremento annuo delle entrate dal 2024 pari a € 15,6 mln;
- che il cronoprogramma allegato all'accordo prevede che entro il 31/12/2022 sia approvata la deliberazione consiliare di incremento dell'addizionale comunale dello 0,1% dal 2023 e di modifica della soglia di esenzione a € 12mila, e che entro il 31/12/2023 sia approvata la deliberazione consiliare di ulteriore incremento dell'addizionale comunale dello 0,1% dal 2024;
- che la verifica circa il raggiungimento degli obiettivi di incasso precedentemente richiamati è effettuata tramite l'acquisizione, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo, di specifica certificazione del Dipartimento delle Finanze del MEF;

A

Considerato:

- che l'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- quest'ultima; è facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale;
- che il Comune di Napoli applica l'addizionale comunale all'IRPEF a decorrere dal 2000, a seguito di istituzione della stessa avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 20/03/2000;
 - che, in seguito all'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2014 è stato approvato l'apposito regolamento che disciplina l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, fissando altresì l'aliquota nella misura dello 0,8% nonché la soglia di esenzione per i redditi fino a € 15.000,00;
 - che, a decorrere dal 2017, con l'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30/03/2017 è stata confermata l'applicazione della percentuale dello 0,8% ed è stata abbassata la soglia di esenzione, che riguarda i redditi fino a € 8.000,00;
 - che, in base ai dati reperibili sul portale del Federalismo Fiscale, l'innalzamento della soglia di esenzione determina la non applicabilità dell'addizionale comunale ad un numero maggiore di contribuenti (circa il 44% del totale), mentre la maggiorazione dello 0,1% determina un contenuto incremento di quanto dovuto dai restanti contribuenti in proporzione al reddito imponibile, nella stragrande maggioranza dei casi rientrante in una forbice compresa tra € 1,00 e € 2,50 in media al mese;

Ritenuto, per tutto quanto precede:

- di dover prevedere l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,1% a decorrere dal 1/01/2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 1/01/2024;
- che, pertanto, l'addizionale comunale all'IRPEF sarà determinata applicando al reddito complessivo ai fini IRPEF al netto degli oneri deducibili la percentuale dello 0,9% nel 2023 e dell'1% nel 2024;
- di dover al contempo prevedere a decorrere dal 1/01/2023 l'innalzamento della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12mila;

Richiamati l'art. 14, comma 8, del D. Lgs. 23/2011 e l'art. 8, comma 3, del D. Lgs. n. 175 del 2014, ai fini dell'efficacia delle variazioni disposte con la presente deliberazione;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine..... progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. :

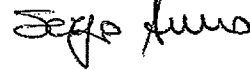
- Documento 1;
- Documento 2;
- Ecc.....

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

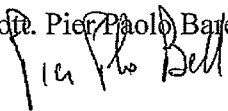
PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. Incrementare, a decorrere dal 1/01/2023, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,1%, con conseguente fissazione allo 0,9% dell'aliquota applicabile al reddito imponibile ai fini IRPEF;
2. Incrementare, a decorrere dal 1/01/2024, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di un ulteriore 0,1%, con conseguente fissazione all'1% dell'aliquota applicabile al reddito imponibile ai fini IRPEF;
3. Stabilire, a decorrere dal 1/01/2023, l'esenzione dal pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF per i redditi fino a € 12mila;
4. Disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito www.finanze.gov.it, secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 8, del D. Lgs. 23/2011 e dall'art. 8, comma 3, del D. Lgs. n. 175 del 2014.

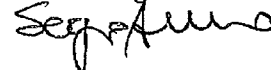
(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Pier Paolo Baretta




Il Dirigente del Servizio
Gestione Canoni e Altri Tributi
Dott. Sergio Aurino



Visto: Il Dirigente dell'Area Entrate
Dott.ssa Paola Sabadin



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.8.....DEL...06/12/2022, AVENTE AD OGGETTO: **Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 2024. Innalzamento, a decorrere dal 2023, della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12mila.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Canoni e Altri Tributi esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

.....
.....
.....
.....

Addi,

IL DIRIGENTE

Segno

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 07/12/2022 e protocollata con il n. 009/2022/571.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
FAVOREVOLE
.....

Addi, 7/12/22

IL RAGIONIERE GENERALE

Clavette

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 8 DEL 03.12.2022
Servizio Gestione Canoni e altri Tributi
Pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 07 dicembre 2022 S.G. 532

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE


Con il presente provvedimento la Giunta intende proporre al Consiglio Comunale l'incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 1 gennaio 2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 1 gennaio 2024. Nel contempo, si propone l'innalzamento a decorrere dal 1/1/2023 della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12.000,00.

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, è "Favorevole".

Il Ragioniere Generale si è espresso nel senso che il parere contabile, prescritto dall'art. 49, co. 1 del TUEL n. 267/2000 è "Favorevole";

Nella parte narrativa si evidenziano le motivazioni del ricorso agli aumenti dell'aliquota dell'addizionale IRPEF. Il c.d. Patto per Napoli siglato in data 29/3/2022 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, prevede tra le misure che il Comune di Napoli si è impegnato a realizzare, proprio quanto si propone al Consiglio con la deliberazione in esame. Tale misura, si è stabilito nel Patto, deve essere adottata dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre 2022 per l'aliquota da applicare nel 2023 ed entro il 31 dicembre 2023 per l'aliquota da applicare nel 2024; con la presente proposta si propone di adottare entrambi gli aumenti previsti.

Spetta all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque
quill 

DG - SG 532 del 07.12.2022 "Incremento aliquota addizionale IRPEF"

VISTO:
Il Sindaco


Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 503 del 16/12/2022 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Peter Maffei

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria G. Pl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15/12/2022 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....